Zeitschrift: Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss

review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2003)

Heft: 4

Artikel: Ai limiti del bosco : concorso di progettazione per una nuova scuola

dell'infanzia a Lugaggia

Autor: Caruso, Alberto

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-132698

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Ai limiti del bosco

Concorso di progettazione per una nuova scuola dell'infanzia a Lugaggia

Alberto Caruso

Bandito dal Comune di Lugaggia, il concorso si è svolto nel 2003 con procedura ad inviti ed in forma anonima. L'area oggetto del concorso ha una superficie di circa 3.300 m² ed è situata in posizione elevata sopra il nucleo del villaggio di Lugaggia, ai limiti del bosco. Il programma prevedeva una scuola per l'infanzia di due sezioni (con possibilità di futuro ampliamento), compresa la refezione e la relativa cucina, ed altri servizi comunali, quali il rifugio della protezione civile ed un magazzino comunale. Gli elaborati richiesti ai concorrenti erano in scala 1:500 e 1:200, oltre al modello.

Gli architetti invitati erano L. Bignasca di Lugaggia, G. Boila di Oggio, G. Fumasoli di Vaglio, R. Gianinazzi di Sala Capriasca, R. Leuzinger di Lugano, C. Morandi di Tesserete, S. Panzera di Sala Capriasca e S. Tibiletti di Lugano.

La giuria, composta, tra gli altri, dagli architetti Domenico Cattaneo, Cristiana Guerra e Ivo Trumpy, ha attribuito tre premi ed un acquisto, raccomandando il vincitore per il mandato relativo alle prestazioni successive. I progetti selezionati dalla giuria hanno tutti affrontato le caratteristiche pregevoli del sito con mezzi espressivi colti e con impostazioni tra loro diverse, a riprova di una fase particolarmente felice della ricerca architettonica. Il progetto che si è aggiudicato il primo premio (Remo Leuzinger di Lugano) è stato apprezzato dalla giuria per la chiarezza e semplicità dell'impostazione generale. È un progetto che ha interpretato con coerenza sintetica il concetto di limite dell'abitato verso il bosco, proponendo un lungo muro d'ambito, contro il quale un forte basamento in cemento sorregge i volumi superiori in legno, articolati in sequenza a pettine, con un organizzazione spaziale efficace ed economica. Il carattere pubblico dell'edificio è particolarmente chiaro nell'attacco al suolo e nell'evidenza dell'accesso. Il progetto che si è aggiudicato il secondo premio (Claudio Moranti di Tesserete) ha proposto una planivolumetria più complessa, che distingue la

parte più propriamente didattica dell'edificio dagli altri spazi, che potrebbero essere utilizzati anche quando la scuola è chiusa. L'edificio, articolato intorno ad una piccola corte, ha più fronti ed offre una particolare ricchezza spaziale, che ha fatto supporre alla giuria maggiori costi di realizzazione. Notevole tuttavia è la proposta di articolazione e densità urbana, rara in progetti di questa scala.

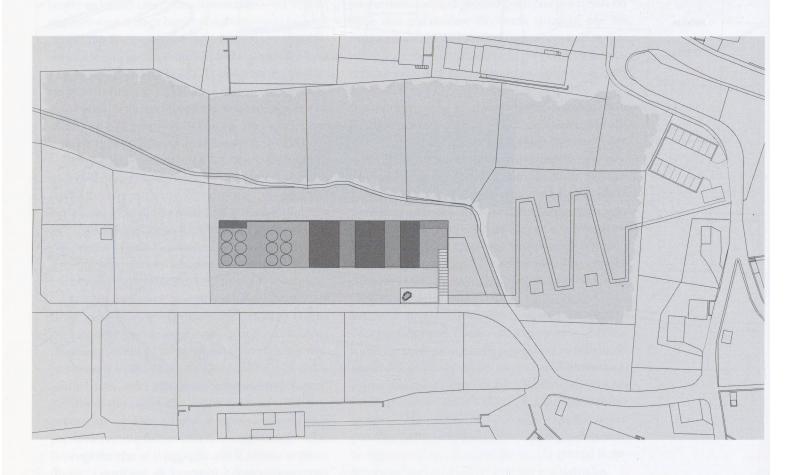
Il progetto che si è aggiudicato il terzo premio (Gino Boila e Enzo Volger di Oggio) ha proposto un edificio dal carattere autonomo e concluso, costruito intorno ad un asse di simmetria, e collocato all'interno di un recinto, su di un sedime artificiale dai bordi fortemente sottolineati dalla muratura perimetrale. Un gesto importante, caratterizzato da fronti formalmente molto espressivi. La giuria ha giudicato problematico il successivo ampliamento ed ha criticato una certa introversione degli spazi didattici rispetto ai valori ambientali del sito.

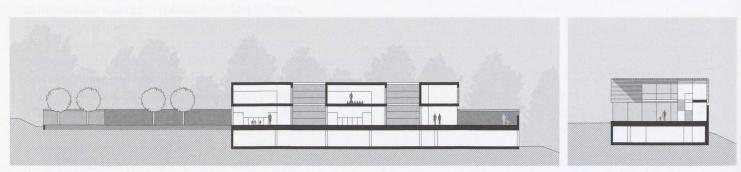
Infine il progetto acquistato (Swen Panzera e Giorgio Grasso di Lugano) propone una planivolumetria non ortogonale, articolata in modo da assecondare l'orografia, e organizzata intorno alle due sezioni didattiche che coprono, ad un solo livello, l'intero piano terreno. Un progetto aperto verso il paesaggio. Il successivo ampliamento, previsto per sopraelevazione, ne pregiudicherebbe tuttavia (come ha sottolineato la giuria) le interessanti caratteristiche spaziali e didattiche.





1° premio Remo Leuzinger, Lugano Collaboratori: Ivano Giancola, Vanja Tritten

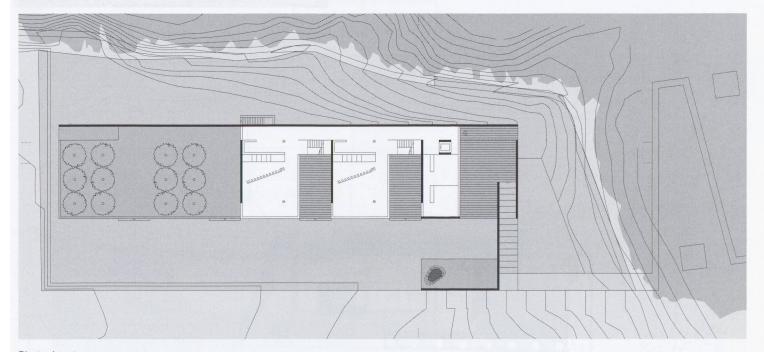




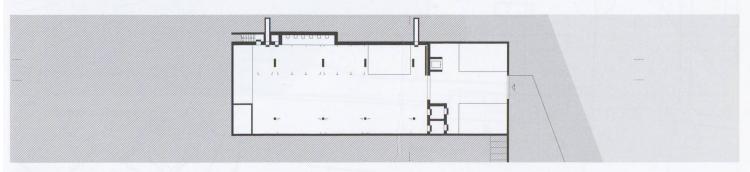
Sezioni



Pianta primo piano



Pianta piano terra



Pianta piano interrato

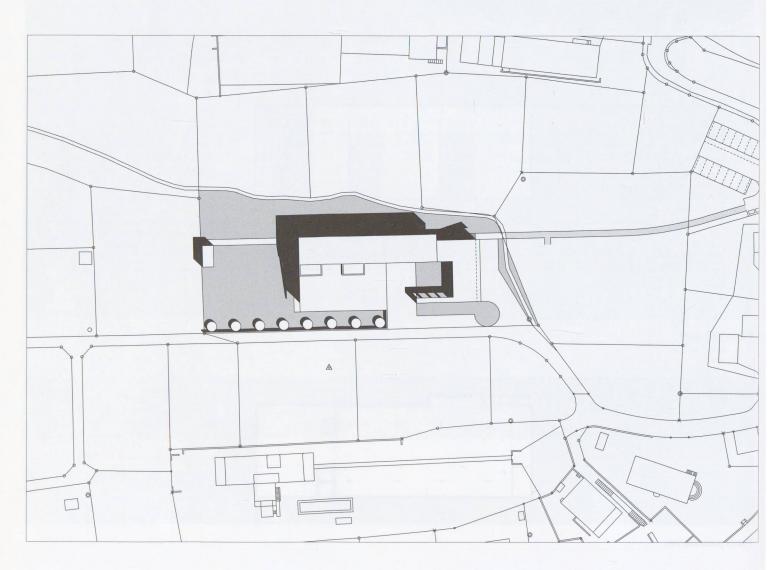


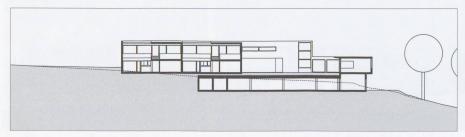
Fronte sud

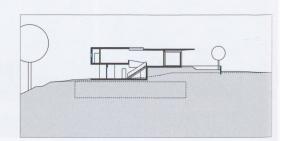
Fronte est





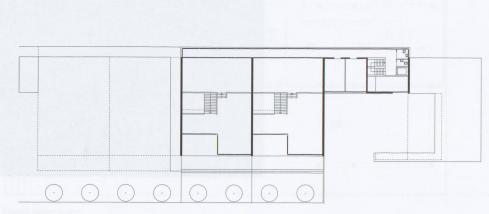




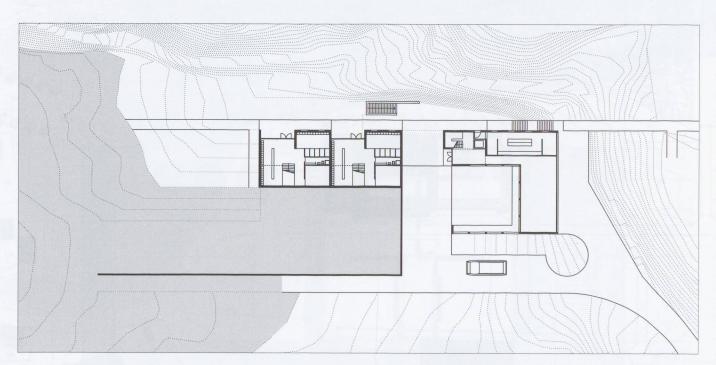


Sezioni

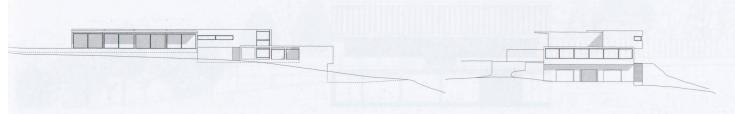




Piano terra superiore



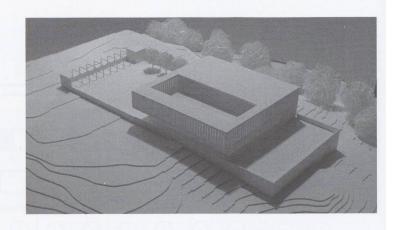
Piano terra inferiore

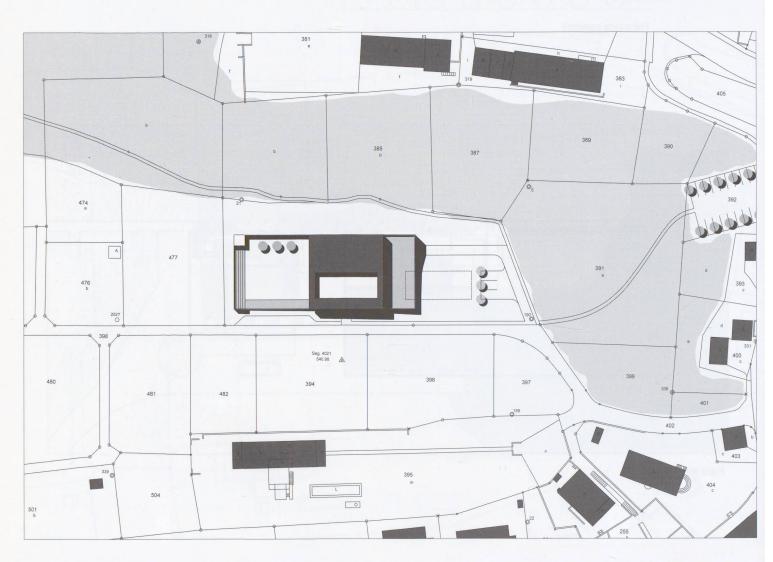


Fronte sud

Fronte est

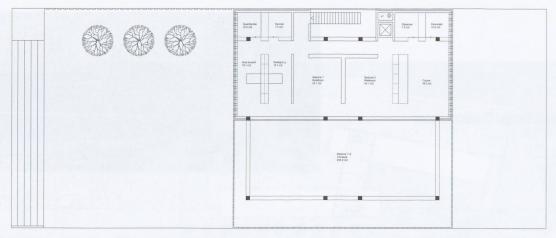




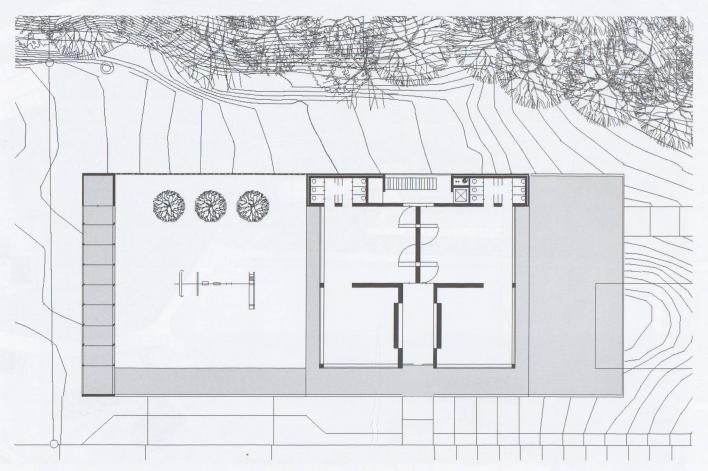




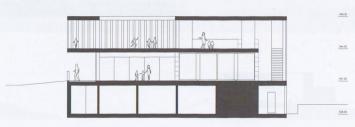
Fronte sud



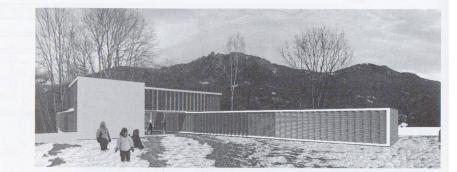
Pianta primo piano



Pianta piano terra

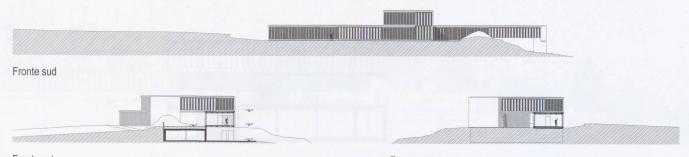


Sezione



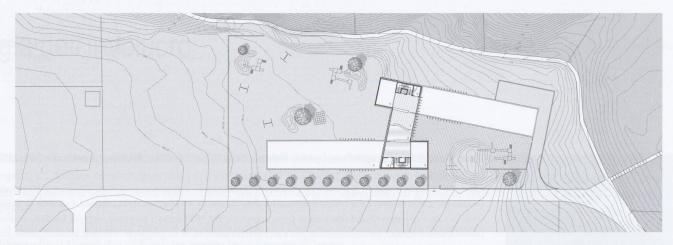
acquisto Swen Panzera e Giorgio Grasso, Lugano



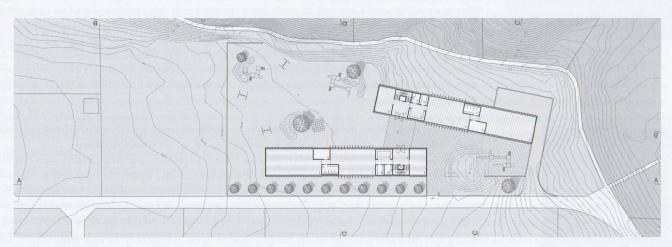


Fronte est

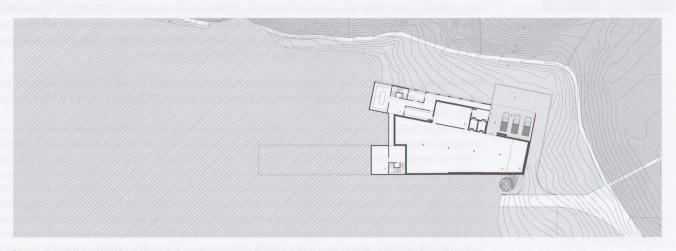
Fronte ovest



Pianta primo piano



Pianta piano terra



Pianta piano interrato